



RAPPORTO 2015 SULL'ECONOMIA REGIONALE
Lo sviluppo digitale in Emilia-Romagna: lo stato
dell'arte e il ruolo delle politiche pubbliche

introduzione **Morena Diazzi**,
Direttore Generale Attività produttive, Commercio e Turismo
Regione Emilia-Romagna

Venerdì 18 dicembre 2015

I contributi raccolti

- Politecnico di Milano
- Fondazione Democenter
- Studio Giaccardi & Associati
- Nomisma
- Francesco Cossentino e Raffele Giardino della Direzione Attività Produttive

Coordinamento da Lucia Mazzoni di Aster

Il mercato del software in EU e nel mondo

2014 (Mondo)

+3,6% Totale

+ 9% Software e soluzioni ICT

+10,3% Contenuti Digitali

+ 3% Dispositivi sistemi e servizi

In lieve decelerazione i servizi di rete e mobile

2014 (Europa)

+0,6 % Totale

I paesi più dinamici sono Germania e Regno Unito che rappresentano il 40% del mercato europeo

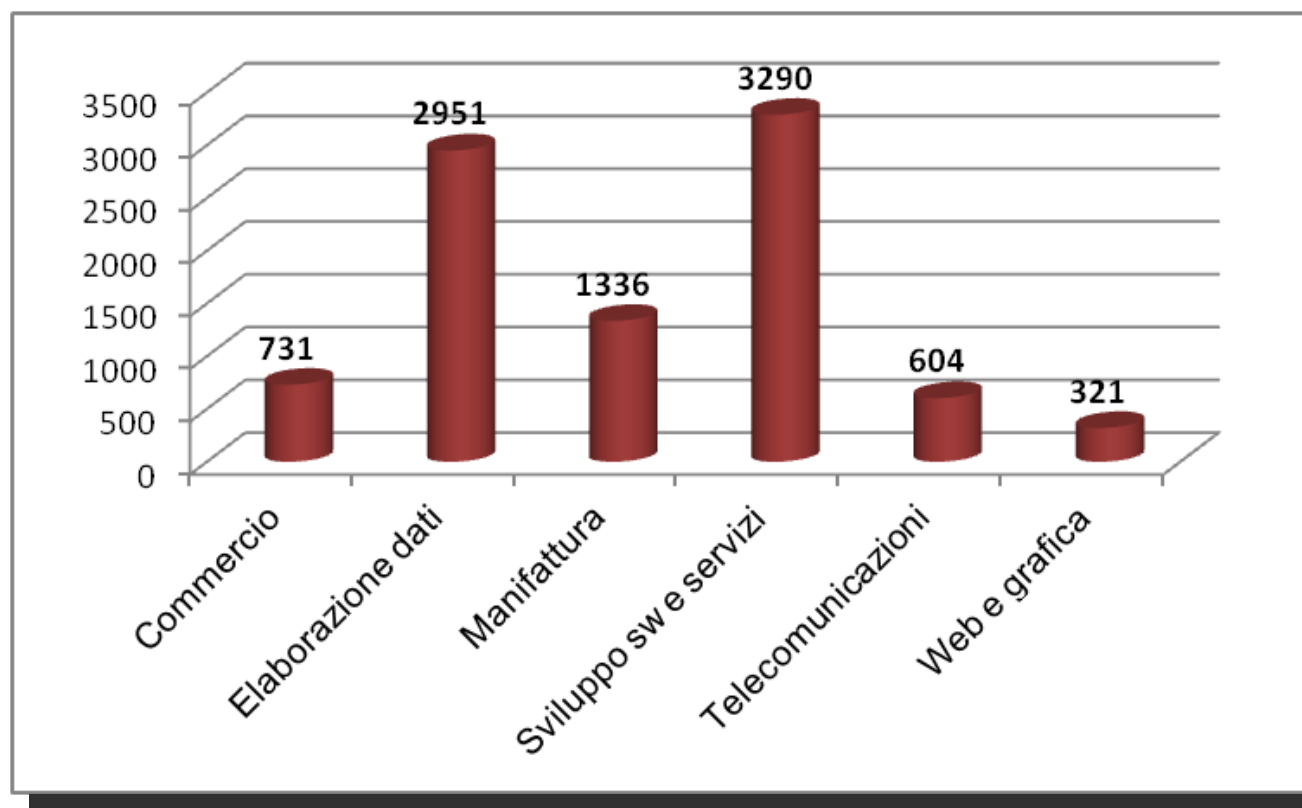
Articolazione e andamento della domanda in Italia

2013		2014	
Industria manifatturiera	-7%	Industria manifatturiera	0,60% ↗
Assicurazioni	-3,60%	Assicurazioni	1,50% ↗
Telecomunicazioni e media	-0,20%	Telecomunicazioni e media	0,90%
Viaggi e trasporti	-5,70%	Viaggi e trasporti	0,80% ↗
Pubblica Amministrazione centrale	-11,60%	Pubblica Amministrazione centrale	-2,60%
Pubblica Amministrazione locale	-7,10%	Pubblica Amministrazione locale	-2,10%
Sanità	-4,60%	Sanità	-2,20%

Variazione media complessiva 2014 -1,4%

I comparti più vivaci sono software e ICT, contenuti e pubblicità digitale

Il settore ICT in Emilia Romagna

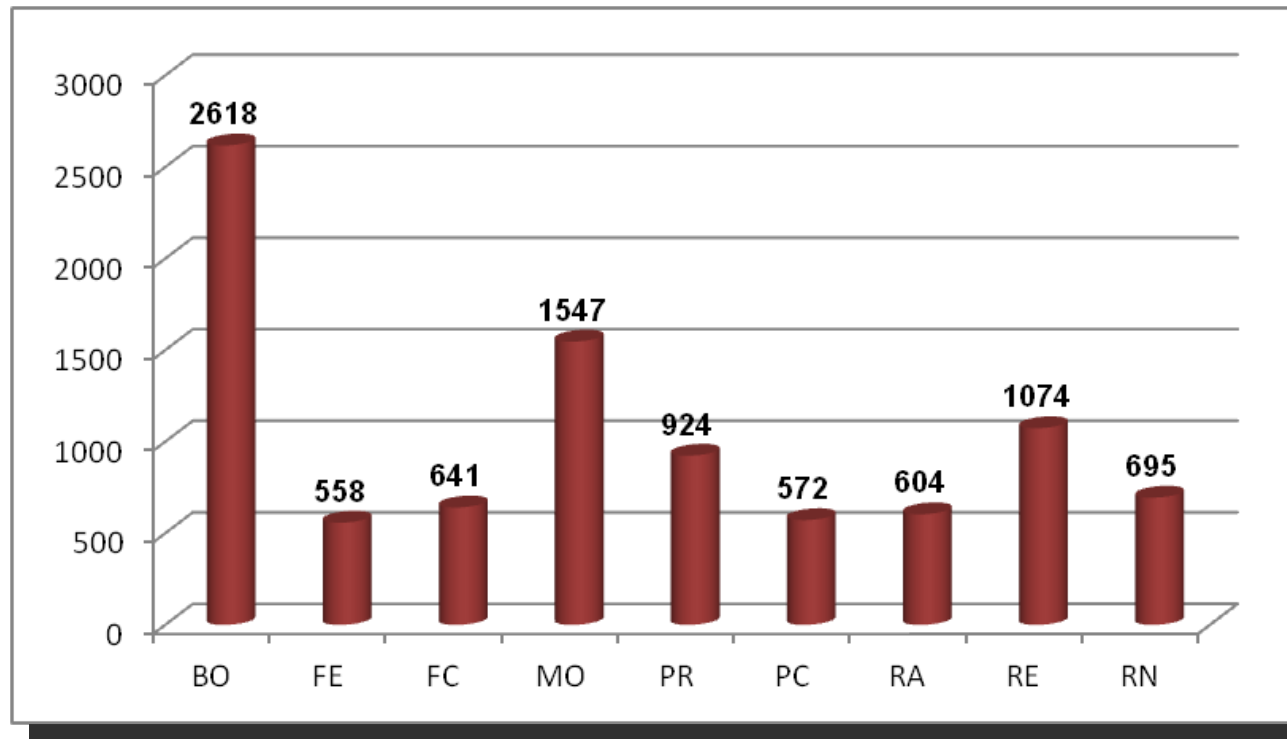


N. Imprese
9.233

N. Addetti
55.000
(stima)

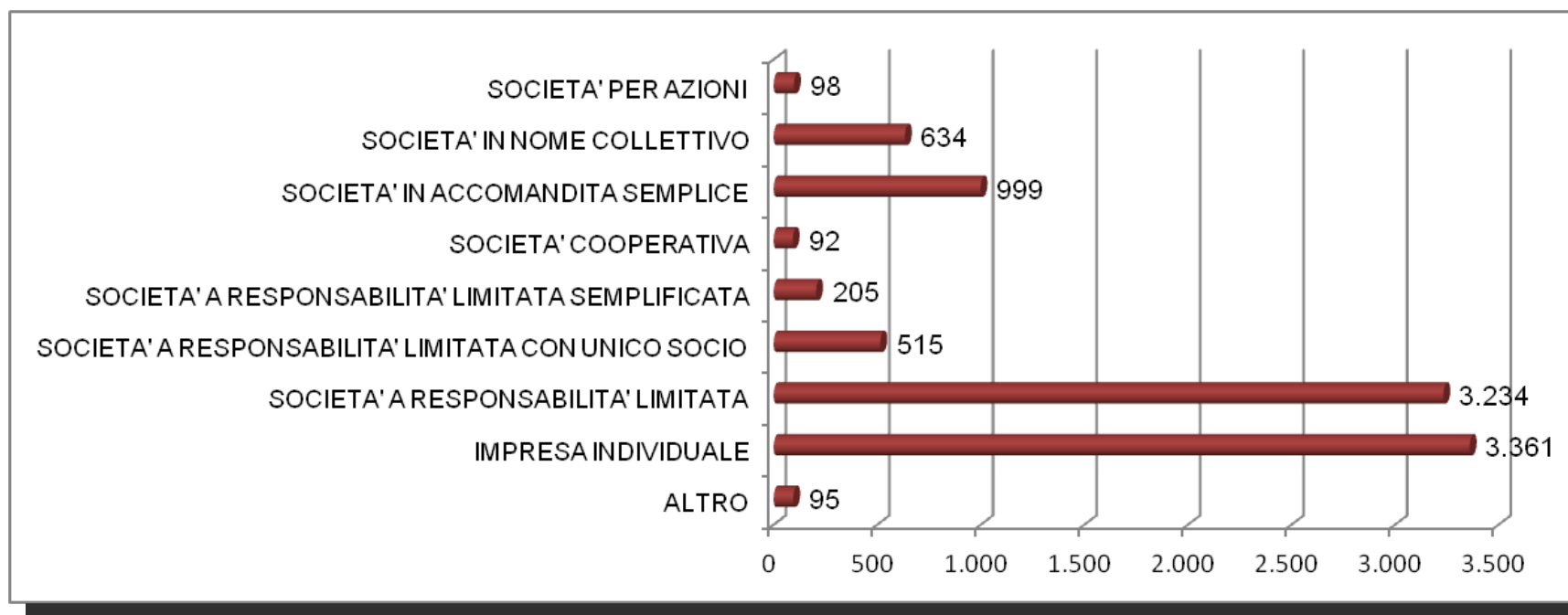
Tendenza dei comparti : migliore tenuta delle
software house e dei system integrator

Il settore ICT in Emilia Romagna



Il **57%** delle imprese totali opera fra Bologna, Modena e Reggio Emilia

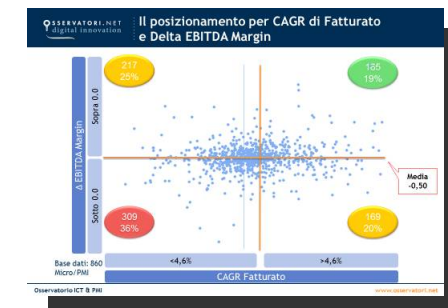
Elevata concentrazione di micro-imprese



Criticità rilevate nell'indagine del Politecnico di Milano

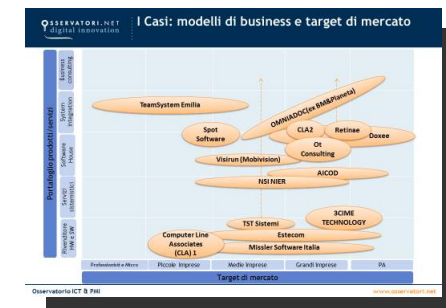
- § Mercati i sbocco locali/regionali poco dinamici (bassa redditività delle imprese)
- § Scarsa internazionalizzazione
- § Bassa strutturazione dell'attività commerciale
- § Carezza di laureati in ingegneria informatica
- § Carezza di competenze gestionali

Indagine riferita ad informazioni raccolte fra le imprese con fatturato superiore a 500 mila euro e valori di crescita del fatturato e di EBITDA Margin superiore alla media

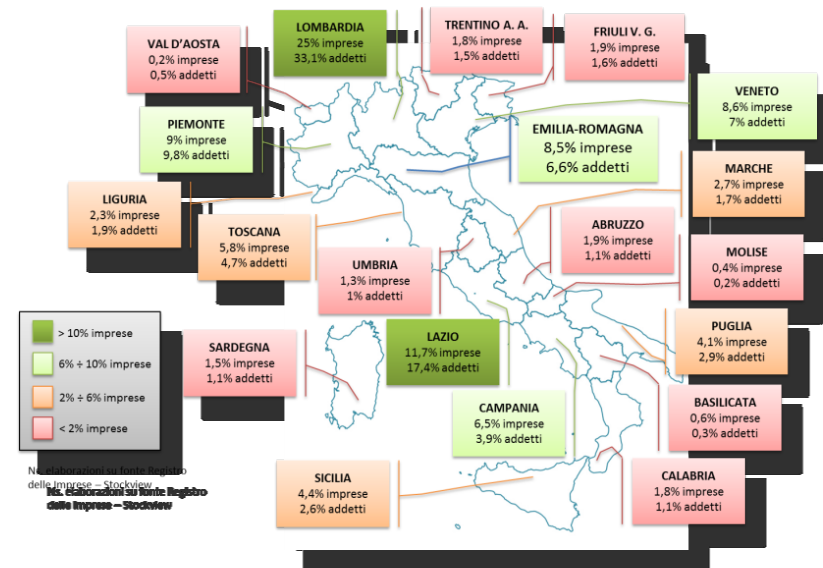
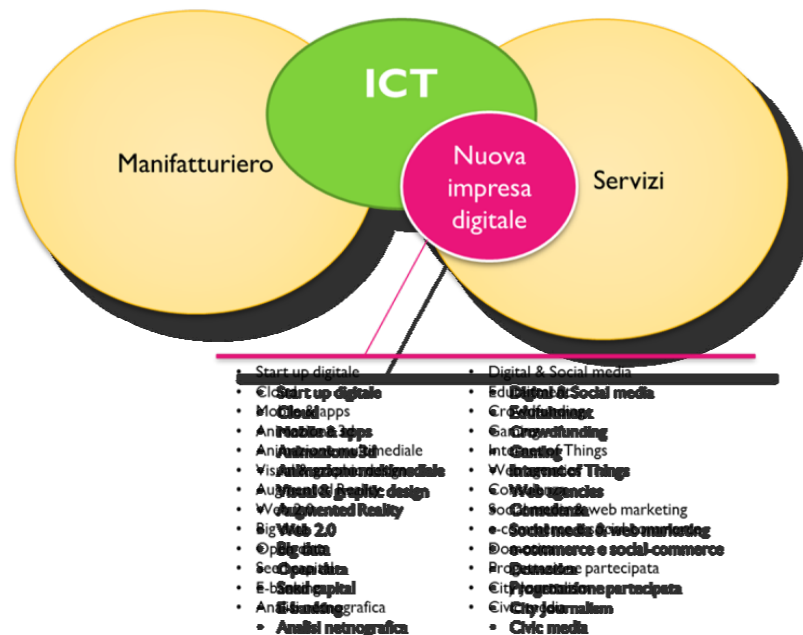


.....ma anche punti di forza

- § Prodotti di nicchia ed elevata specializzazione
- § Buona diversificazione dei prodotti/servizi ed elevata competenza tecnica
- § Flessibilità operativa
- § Attenzione al mercato estero
- § Forte investimento in R&S per l'unicità dei prodotti



Le nuove imprese digitali nello studio di Giaccardi&Assoc.



da LONG WAVE – La nuova impresa digitale”, realizzata nel primo semestre del 2013 per Assintel Digitale

Le imprese del nuovo universo Giaccardi sono circa 15 mila, in crescita sia in termini di imprese che di addetti e il contingente sociale in termini di lavoratori di oltre 50 mila

Le priorità per crescere dallo studio di Giaccardi&Assoc. sulla base del WEB Economy Forum Romagna

**Le imprese on line attive ed innovatrici hanno performance
significativamente migliori (campione di circa 1000 imprese)**



91%

- Risorse per fare innovazione a «burocrazia zero» (es. crediti d'imposta, meno bandi)



89%

- Banda larga o ultra-larga accessibile a tutti



77%

- Servizi pubblici accessibili on line 24h



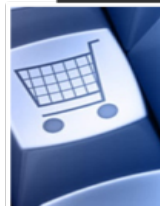
73%

- Associazioni di categoria più capaci di affiancare l'impresa su web, innovazione, export



70%

- Nuovi modelli di formazione per sviluppare competenze web e digitali



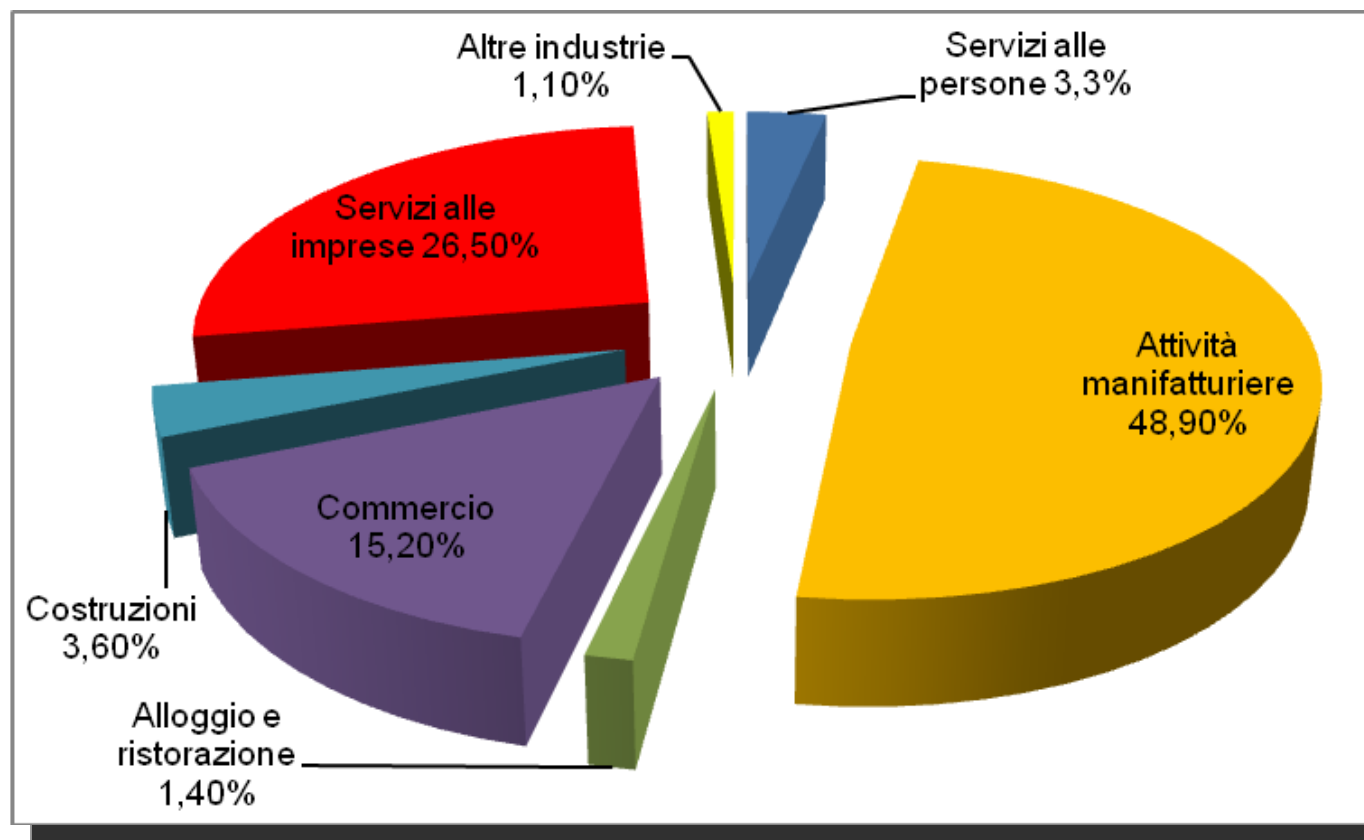
68%

- Piattaforme web per favorire collaborazione, e-learning, e-commerce

Le risposte secondo lo studio a cura della Fondazione Democenter/Softec-ICT/Associazioni Imprenditoriali

- **Imprese con attività focalizzate su ICT (OCSE) e servizi IT; redditività migliore rispetto alle altre indagini**
- § Attuare la **strategia di specializzazione intelligente** della Regione Emilia-Romagna individua nell'ICT una KET (Key Enabling Technology) e permea i processi di innovazione dei settori prioritari come la meccatronica e la motoristica, l'agroalimentare, l'edilizia, le industrie creative e della salute
- § Dare forza alla strategia regionale di **Costituente digitale** che ha l'obiettivo di sviluppare un "ecosistema digitale" adeguato per tutti da qui al 2025
- § Sostenere i progetti delle **smart city e delle smart communities** che vedono una crescente importanza dell'ICT e delle tecnologie digitali
- § Diffondere l'utilizzo dell'ICT nella cosiddetta **Industria 4.0** in modo particolare per quanto riguarda l'organizzazione, elaborazione e analisi di grandi quantità di dati e i processi di sviluppo dello smart manufacturing

La domanda di ICT in Regione: bando ICT 2015



- Valore medio dei progetti 64.000€
- Punte più elevate nel manifatturiero

La domanda di ICT in Regione: bando ICT

- § Prevalenza di progetti di digitalizzazione delle attività amministrative e commerciali
 - § Revisione dei sistemi CRM già in uso
 - § Riduzione dei costi di gestione del magazzino
 - § Realizzazione di e-commerce
 - § Innovazione di prodotto (uso di stampanti 3D) e supporto alle relazioni di filiera
- E sulla base dello studio Nomisma**
- § Non è percepita la minaccia cibernetica

Le ulteriori opzioni per le policies

- § Continuare gli interventi previsti sulle aree a fallimento di mercato e controllare l'attuazione dei programmi da parte degli operatori- percentuale unità immobiliari non servita al 2015: 61% (Iniziativa Faro)
- § Sostenere la domanda pubblica e privata
- § Incentivare la presenza di figure manageriali all'interno delle imprese o di reti di imprese
- § Facilitare la collaborazione con i laboratori di Ricerca Industriale della Rete Alta Tecnologia in progetti di innovazione per l'adeguamento delle tecnologie indicate dai trend internazionali
- § Sostenere la crescita delle competenze digitali delle imprese attraverso il contatto con startup, fablab e altre realtà di innovazione
- § Attivare misure per attrarre talenti "digitali"
- § Incentivare gli investimenti in sicurezza informatica.

GRAZIE